



IL BANCARIO SOTTO ATTACCO

I Bancari sono sotto attacco.

Certamente la crisi economica non poteva risparmiare il Sistema Bancario che vive di imprese e famiglie. Dati, questi, sotto gli occhi di tutti.

La crisi ha spostato l'attenzione dal lavoratore alla produzione. Da tutte le parti si parla oggi di salvare le imprese e la produttività ; **non si parla più del lavoratore che in realtà oggi è considerato solo un costo**, un esubero quasi avesse fatto da solo piani industriali e si fosse "auto assunto". **Certamente non vogliamo sminuire l'importanza del fattore impresa ma senza lavoratore impresa non c'è !**

Chi tutela il bancario oggi ?

La legge? NON SEMPRE. Basta aprire il giornale o andare nelle aule di Tribunale per vedere che non è così.

La politica? NO. Il governo dichiara apertamente che il modello da seguire è la Fiat (denominazione ora modificata...) e che va ribadita la centralità delle imprese e della produzione.

Sembra proprio che i lavoratori stiano sulle scatole a tutti , politici compresi.

L'unico e vero elemento di tutela che resta è il Sindacato. Sì, sempre perfettibile, come altri , ma **non è il momento di mollare** . QUESTO E' IL MOMENTO di stare vicini al Sindacato **ED AL NOSTRO CONTRATTO NAZIONALE che qualcuno vuole smantellare!**

Il sindacato ed in primis **la FABI, sindacato autonomo maggioritario di categoria**, vive la Banca comprendendone le problematiche, le professionalità ed i rischi. **Non cedete a chi vuol farvi credere che senza sindacato saremo tutti liberi e tutelati perché non è così.**

RINSALDIAMO IL LEGAME CON IL SINDACATO per il nostro stesso bene perché i BANCARI vogliono lavorare con professionalità e più di ogni altro vogliono una Banca sana , vicina al territorio e che guardi al futuro!

LA MANCATA RAPPRESENTATIVITA' COMPORTA LA SOLITUDINE DEL LAVORATORE E LA MANO LIBERA ALLA PARTE DATORIALE.



Edr questo sconosciuto...

- Entra ufficialmente nella voce stipendio della busta paga del Bancario **con decorrenza 01/01/2015 l'Edr** ovvero **l'elemento distinto della retribuzione:** e' quanto stabilito dall'accordo siglato da Sindacati ed Abi il 6 ottobre 2014.
- Una trattativa serrata durante la quale la FABI non è arretrata di un passo.
- Ora gli aumenti contrattuali dell'ultimo Ccnl (vedasi CCNL - Allegato 2 – tabelle economiche – EDR), saranno calcolati come elementi fissi della retribuzione e **saranno calcolati ai fini del calcolo del Tfr** già a partire dal prossimo anno anche in caso di disdetta del contratto nazionale. Più un'una tantum per il periodo di mancata tabellizzazione.

Cosa nasconde l'art. 18 !!!

Si parla dell'Art. 18 dello Statuto dei Lavoratori, importante baluardo contro i licenziamenti ingiusti, la sua eventuale eliminazione **ci renderebbe più deboli dal punto di vista psicologico data l'assenza di tutela che ne consegue** . Ma non c'è solo l'art 18 . Facciamo un po' di chiarezza :

- **ART. 18** in buona sostanza il lavoratore licenziato ingiustamente deve essere reintegrato o rimborsato.
- **ART. 13** in estrema sintesi il lavoratore non può essere demansionato a meno che non vi sia un accordo ben preciso che ne fissi limiti e mantenga **INALTERATO LO STIPENDIO**. Il rischio ora è che venga inserita in un disegno di legge la possibilità – ad esempio in caso di ristrutturazioni a seguito di crisi - non solo di demansionare ma anche di ridurre lo stipendio del lavoratore. In pratica un quadro direttivo (per esempio direttore di filiale) potrebbe essere demansionato a consulente privati e subire la riduzione dello stipendio!
- **ART. 4** si occupa dei controlli a distanza del personale e la modifica dei questo articolo potrebbe permettere al datore di lavoro di controllare accuratamente quanto scriviamo , cosa clicchiamo e quanto ci dedichiamo ad una attività o ad un'altra.
- **AFFRONTARE UNA CRISI ECONOMICA certamente significa non rimanere ancorati allo status quo ma nemmeno abolire gli articoli di legge che hanno reso dignitosa la vita dei lavoratori e sono frutto di lotte importanti. Togliere tout court l'articolo 18 non produrrà l'effetto di creare nuovi posti di lavoro!**



COLLEGHI ... OCCHIO A FACEBOOK !

Anche in Italia stanno aumentando i casi di persone ammonite o licenziate per frasi scritte o foto pubblicate sui social network. Ovviamente sono anche molti gli aspetti **positivi**. Prendiamo per esempio Facebook :

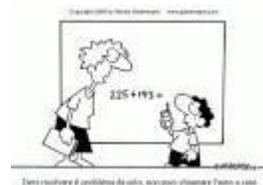
ci permette di partecipare a gruppi e di condividere pagine di interesse comune nonché i propri "stati" - foto - video con amici; stare in contatto con persone lontane o che non si vedono da tempo, avere una informazione in tempo reale e altro ancora.

Ma è anche indubbiamente una vetrina che si può definire come la più grande violazione della privacy attuata spesso da noi stessi. **Bisogna quindi stare attenti a quello che si scrive.**

Oltre il 50% delle aziende vieta l'utilizzo dei social durante l'orario di lavoro e sempre più imprese dichiarano di scegliere i propri dipendenti dopo aver "visitato" il profilo del candidato. Nel mirino dei datori di lavoro finiscono i commenti scritti sulle bacheche dei social network e le foto. I dipendenti che mettono in piazza gli attriti aziendali e/o pubblicano foto delle feste in ufficio, rischiano contestazioni disciplinari o peggio.

Si può arrivare anche ad una condanna per diffamazione aggravata. La rete rende visibile e ed accessibile "il mondo" ma con il trascorrere del tempo può trasformarsi in una pericolosa finestra aperta sulla propria vita attraverso la quale chiunque può guardare e da cui può passare di tutto!

ESAME BCE



In questi giorni abbiamo appreso l'esito degli stress test. Commentando il risultato degli esami della Bce , Bankitalia ha confermato che il sistema italiano "è solido".

La nostra Banca è stata "promossa" .

Il Direttore Generale nello speciale n. 14 di Noi news ha espresso il riconoscimento al merito ed all'impegno dei dipendenti tutti. Se l'esito finale ci conforta chiediamo a nome dei colleghi e delle colleghe che alle parole seguano **riconoscimenti concreti**, quindi - tra l'altro - **è maturo il tempo di definire il Premio Aziendale.**

CONTATTI: Coordinatori : Turatello Mauro 348/9889796 e

Tosolini Sergio 348/4918035

– Tittoto Silvano 338/4465357 – Ruggiero Antonio

333/8043357 – Costa Maria 328/2235381 – Grolla Samuele

349/3410002 – Boscato Helga 348/4501155